

| COMUNE DI |
|-------------------|
| POGLIANO MILANESE |
| CODICE ENTE 11064 |

CODICE ENTE 11064

3) sigla 4) nu

C.C.

4) numero

4

5) data

20-02-2019

6) oggetto

Approvazione Piano Programma dell'Azienda Speciale Consortile SERCOP - anno 2019.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno Duemiladiciannove addi Venti del mese di Febbraio alle ore 20:30,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

| Cognome e Nome | Qualifica | Presenti |
|------------------------|-------------|----------|
| MAGISTRELLI VINCENZO | SINDACO | SI |
| LAVANGA CARMINE | Consigliere | SI |
| CAVALLO PASQUALE | Consigliere | NO |
| MAGISTRELLI GABRIELE | Consigliere | SI |
| BOTTINI MANUELA | Consigliere | SI |
| IRMICI MASSIMILIANO | Consigliere | SI |
| CARNOVALI FLAVIO | Consigliere | NO |
| DI FONTE SABRINA | Consigliere | NO |
| ROSSI VALERIA | Consigliere | SI |
| LAZZARONI ANDREA | Consigliere | SI |
| MORONI GIULIA | Consigliere | SI |
| COZZI MARCO GIAMPIETRO | Consigliere | SI |
| LUCATO LUIGI | Consigliere | SI |

TOTALE PRESENTI: 10 TOTALE ASSENTI: 03

Assenti giustificati: Carnovali - Di Fonte - Cavallo

Assenti ingiustificati: ==

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione Piano Programma dell'Azienda Speciale Consortile SERCOP - anno 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge regionale 3/2008 stabilisce:

- all'art 11 che la Regione svolge funzioni di indirizzo per la programmazione della rete delle unità di offerta sociali, promuove la programmazione partecipata a livello comunale, disciplina il riparto e l'impiego delle risorse finanziarie confluite nel Fondo regionale di parte corrente per le unità di offerta sociali e nel Fondo regionale per gli investimenti:
- all'art 12 che le Province (ora Città Metropolitana) concorrono alla programmazione e alla realizzazione della rete delle unità di offerta sociale sia istituendo osservatori territoriali di conoscenza dei fenomeni sociali sia sostenendo, nel quadro della programmazione regionale, la realizzazione, compatibilmente con le proprie risorse, di investimenti e interventi innovativi per le unità di offerta sociali d'intesa con i comuni interessati;
- all'art 13 che i comuni singoli o associati sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che programmano, progettano e realizzano la rete locale delle unità di offerta sociali nel rispetto degli indirizzi e conformemente agli obiettivi stabiliti della Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'art 3 della medesima legge regionale;
- all'art 14 che le ATS gestiscono i flussi informativi a supporto dell'attività di programmazione comunale e regionale e inoltre collaborano con i comuni nella programmazione della rete locale delle unità di offerta;
- all'art 17 che il Piano sociosanitario regionale definisce, secondo il disposto della legge 328/00, i livelli uniformi delle prestazioni sociali, le modalità di attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi per la non autosufficienza e ne individua le risorse, anche mediante l'istituzione di un apposito fondo;
- all'art 18 che lo strumento di programmazione in ambito locale della rete delle unità di offerta sociale è il Piano di Zona che, redatto dai Comuni dell'Ambito territoriale, definisce modalità di accesso alla rete, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione; prevede altresì che il Piano di Zona attua l'integrazione tra la programmazione della rete locale di offerta sociale e la rete d'offerta sociosanitaria in ambito distrettuale, anche in rapporto del sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione ed alle politiche del lavoro e della casa;

Considerato che:

- l'art. 19 della I. 328/2000 stabilisce al comma 1 che i comuni associati negli ambiti territoriali di cui all'art. 8 comma 3 della stessa legge provvedano alla definizione del Piano di Zona e al comma 2 che i Piani di Zona sono volti a favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su prestazioni e servizi complementari e flessibili, stimolando le risorse locali di solidarietà e responsabilizzando i cittadini nella programmazione e verifica dei servizi;
- l'art. 6 della L. 328/2000 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale, adottando sul piano territoriale gli assetti più

- funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 1 commi 4, 5 e 6 della legge 328/2000 prevede un necessario riconoscimento dei soggetti del Terzo Settore nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi definiti dal Piano di Zona;

Dato atto che il Comune di Pogliano Milanese ha delegato all'Azienda Speciale Sercop di Rho l'attuazione degli obiettivi e dei servizi alla persona di cui alla programmazione sociale contenuta nel vigente Piano Sociale di Zona di cui alla legge n. 328/2000;

Dato atto che con nota pervenuta presso l'Ente in data 27/12/2018 al prot. 13873 l'Azienda Speciale Consortile SERCOP ha trasmesso a questo Comune il Piano Programma relativo all'anno 2019 al fine di sottoporlo ad approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Visto il Piano Programma dell'Azienda Speciale Consortile SERCOP dell'anno 2019, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all.01 composto da:

- Budget 2019 conto economico triennale 2019-2021
- Piano programma Budget economico analitico anno 2019;

Precisato che il suddetto Piano Programma anno 2019 è stato sottoposto all'approvazione da parte della competente Assemblea dei Soci nella seduta del 14/02/2019, ai sensi dell'art. 20 dello statuto di Sercop;

Ritenuto detto Piano Programma meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, l'art. 42 per quanto riguarda le competenze del Consiglio Comunale;

Visti ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/200, rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

DELIBERA

- Che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto s'intende qui richiamata;
- 2. di approvare, per le motivazioni in premessa, il Piano Programma dell'Azienda Speciale Consortile SERCOP dell'anno 2019, pervenuto presso l'Ente in data 27/12/2018 al prot. 13873, allegato alla presente per farne arte sostanziale e integrante, all.01 composto da:
 - Budget 2019 conto economico triennale 2019-2021
 - Piano programma Budget economico analitico anno 2019;
- 3. di dare atto che il suddetto Piano Programma anno 2019 è stato sottoposto all'approvazione da parte della competente Assemblea dei Soci nella seduta del 14/02/2019, ai sensi dell'art. 20 dello statuto di Sercop;

4. di incaricare il Responsabile dell'Area Socio Culturale del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Interviene la Responsabile dell'Area Socio Culturale D.ssa Barbieri Paola.

Il **Sindaco** illustra il punto all'ordine di giorno.

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente "Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione", per il verbale si rinvia alla registrazione audio/video pubblicata sulla rete civica comunale.

INTERVENTI: Cozzi – Sindaco – Barbieri Paola – Lazzaroni – Lucato.

Presenti N. 10

Assenti N. 03 Carnovali – Di Fonte – Cavallo.

Alle ore 22:03 si allontana dall'aula il consigliere Lavanga e vi rientra alle ore 22:11.

VOTAZIONE:

Presenti N. 10 Astenuti N. 00 Votanti N. 10 Favorevoli N. 10 Contrari N. 00

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

Approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre,

in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti N. 10 Astenuti N. 00 Votanti N. 10 Favorevoli N. 10 Contrari N. 00

| Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/000. |
|--|
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |
| |

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.